

Da oggi, potranno accedere al Bonus Novara 2 anche quei codici Ateco finora esclusi appartenenti al mondo degli artigiani, dei servizi e del commercio al dettaglio.

La giunta comunale ha infatti approvato la delibera con la quale di fatto si apre la possibilità di richiedere al contributo anche a nuove categorie, fatta eccezione per farmacie, parafarmacie, negozi di alimentari ed esercizi di somministrazione.

“Il Bonus Novara 2 – spiega l’assessore al Commercio **Elisabetta Franzoni** – costituisce una boccata d’aria per tutte quelle attività che sono state penalizzate dal lockdown e dalle varie restrizioni imposte dai diversi Dpcm emessi. Il Comune, con quest’ultima integrazione, mette a disposizione dei commercianti circa 400 mila euro attraverso l’erogazione di contributi, certamente non risolutivi, ma utili, di 1500 euro”.

Prossimo passo sarà quello di supportare gli esercizi di somministrazione: “Bar e ristoranti sono stati tra le categorie maggiormente colpite dall’epidemia – conclude l’assessore **Franzoni** – Per loro stiamo pensando a specifiche manovre di sostegno che saranno finalizzate a consentire e contribuire alla ripresa della loro attività”.